



Proposte di modifica al Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e relativo canone

1. da inserire all'art.2 Domanda di occupazione e requisiti necessari

- l'affidamento ad altri soggetti di un bene comune, quale il suolo pubblico, per realizzare interessi specifici e subordinato ai seguenti principi:
 - a) il rispetto della mobilità delle persone, con particolare riguardo alla mobilità delle persone disabili, degli anziani e delle persone con prole;
 - b) il rispetto del codice della strada;
 - c) il rispetto delle norme in materia di lavoro, applicazione dei contratti, tutela della sicurezza;
 - d) la tutela della pulizia e del decoro dell'area occupata e dell'area circostante l'occupazione con esplicito riferimento alla relativa manutenzione quotidiana;
- ai fini della regolarità contributiva e del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'interessato è tenuto ad autocertificare l'inesistenza a suo carico di provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali definitivi in ordine alla commissione di violazioni e irregolarità alle vigenti disposizioni di legge.
- la concessione eventualmente rilasciata sulla base di una falsa dichiarazione sostitutiva è considerata sempre come annullata d'ufficio ai sensi dell'art.21 nonies della Legge 241/1990 e s.m.i. e fatti salvi i profili penali conseguenti. Non è ammessa, in tale caso, la conformativa dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatoria prevista dagli artt. 19 e 20 della medesima Legge.

2. da inserire all'art. 23 Decadenza della concessione

Il concessionario decade dal diritto di occupare lo spazio concessogli qualora:

...

...

- non osservi le norme e gli obblighi di natura retributiva, contributiva e di sicurezza in materia di lavoro, qualora presso l'unità locale risultino addette più di due unità lavorative oltre al titolare. Oltre a comportare, *iuris et de iure* la decadenza dalla concessione già rilasciata, la violazione delle disposizioni di cui al primo periodo della presente lettera ... rappresenta, altresì, causa ostativa al rilascio di una nuova concessione di occupazione di suolo pubblico per un periodo graduato in base alla gravità della violazione stessa (...). Ai fini dell'applicazione della presente lettera ..., è necessario che le violazioni siano definitivamente accertate con provvedimenti amministrativi o giurisdizionali, secondo la normativa vigente.